

999

ISO

MOTORI
M

ISO MOTORI - 999 VOLTE SICURI
FONDATA NEL 1996



**LA MIA
PROSSIMA
AUTO**

Direttore Responsabile

Giuliano Latuga
direzione@businesscar.it

Redazione

Silvia Gironi
redazione@isomotori.it

Hanno collaborato

Bruno Berselli, *Ufficio Tecnico
e Omologazioni Progetti s.r.l.*
Fabio Bergamo
Giordano Biserni
Alfredo Giordani
Corrado Poli
Federica Confalonieri, Manuela
Bina, Carlo Alberto Meinero,
Federica Biassoni (*Unità di
Ricerca in Psicologia del Traffico,
Università Cattolica di Milano*)

Grafica e impaginazione

Enrico Cigolla
enricocigo@gmail.com

Promozione e pubblicità

Tel. 051.60.14.990

Registrazione N°6591 del
02/08/1996 Tribunale di Bologna



ISO MOTORI - 999 VOLTE SICURI

COLLAUDI - REVISIONI - OMOLOGAZIONI - ALLESTIMENTI

SOMMARIO 221

- 5 | **L'editoriale di Giuliano Latuga**
C'era una volta il vero Motor Show
- 10 | **Dall'ufficio tecnico**
Una vera mobilità elettrica sostenibile
- 14 | **Comunicato Stampa CNA Nazionale**
Centri di revisione a rischio chiusura
- 16 | **200xCento.com Publy by car**
- 21 | **L'esperto risponde**
Revisione bombole GPL: come si fa, costo, sanzioni
- 30 | **Obiettivo zero vittime**
Telecamera di retromarcia: vediamo quanto è utile
- 36 | **Ti sei mai domandato perché tutte e compagnie automobilistiche propongono la formula con pagamento in tre anni di rate e poi la scelta del cambio auto?**
- 40 | **Icaro 5.0 nuove tecnologie automotive**
Tra dieci anni, tutto sarà diverso
- 44 | **Icaro 5.0 nuove tecnologie automotive**
Cosa sono le strisce led e dove si possono installare
- 48 | **Psicologia del traffico**
Smartphone e altri dispositivi
In auto: quali conseguenze sull'attenzione?
- 52 | **News automotive**
La mia prossima auto
- 58 | **News automotive**
Perché in italia non decollano le vendite delle auto elettriche?



Antiaging
su misura



Ogni pelle è unica, Recare lo sa e ti fornisce un Consiglio Antiaging su misura sui prodotti più adatti alla tua beauty routine.

Vai su www.recarecosmetics.com

RECARÉ
XTREME FORMULA

AVF Srl | Galleria Asquini 1 | Pordenone | tel 0434-1830051
www.recarecosmetics.com | info@recarecosmetics.com



L'editoriale di Giuliano Latuga

disegno di Mario Barbieri



C'era una volta il vero Motor Show, che andava in "pista" nei primi giorni di dicembre: Come sarà l'edizione 2023 con il ritorno a Bologna?



Gentili lettori, I miei ricordi mi portano alle edizioni degli anni 90 dell'epoca Cazzola con milioni di visitatori, quando ci si "scannava" per avere un biglietto di entrata.

Il Motor Show di Bologna è sempre stato uno degli eventi più amati da tutti gli appassionati del mondo dei motori

Era una tappa fissa nelle prime giornate di dicembre in concomitanza con la festa dell'Immacolata. La sua storia parte da molto lontano, ma vive ora un momento non particolarmente positivo. Tanto che l'iniziativa, negli ultimi tempi, era stata spostata in un'altra città per fare in modo che non sparisse in maniera definitiva. Ad ogni modo, scopriamo insieme le origini, il successo, il declino e, si spera, la probabile rinascita di una fiera automobilistica che continua comunque a mantenere il suo fascino intatto.

businesscar.it

la tua auto aziendale **defiscalizzabile al 100%**

Le origini e i primi dieci anni del Motor Show di Bologna

In un'epoca dominata dal Salone di Ginevra e da quello di Torino, considerato il più rilevante a livello nazionale, nel 1976 il bolognese **Mario Zodiaco** (qui a Bologna, tra gli addetti ai lavori, era soprannominato "l'innominabile") ragiona sull'ipotesi di regalare un nuovo evento automobilistico alla sua città.

L'allora trentenne appassionato di motori crea un nuovo salone basato sulla ricerca dello spettacolo e sulla chance di ammirare grandi campioni da vicino.

Improntato fin da subito per un pubblico giovane, il moderno Motor Show nasce nella **Fiera di Bologna** e unisce la presentazione delle vetture a vere e proprie esibizioni e duelli tra fuoriclasse.

La prima edizione vede protagonisti campioni del calibro di **Niki Lauda**, **Giacomo Agostini** e **James Hunt**, anche se le case automobilistiche non tengono in seria considerazione l'iniziativa, così come la stampa.

Dalle sfide tra meccanici e l'apparizione delle vetture di Formula 1, ad appassionarsi sono prima i tifosi e poi

tutti gli altri. Le cose cambiano negli anni successivi.

Per esempio, il 1979 è l'anno della presenza dei ferraristi **Gilles Villeneuve** e **Jody Scheckter**, davanti ad una folla in delirio.

Nel 1981, l'imprenditore bolognese **Alfredo Cazzola** assume il controllo dell'evento e continua a farlo crescere, con gli spettatori che superano quelli del Salone di Torino.

La Fiat entra subito come espositore dei suoi nuovi modelli, e spinge le altre case automobilistiche e aziende di settore a mostrare a loro volta i loro modelli e prodotti in Emilia.

L'evoluzione appare inarrestabile e culmina nel 1985 con la creazione del Memorial Bettega, che vede come protagonisti i fenomeni del rally.

La fase di massimo splendore di un evento diventato mondiale

Col passare degli anni, il Motor Show diventa sempre più un appuntamento irrinunciabile per tutti gli sportivi. Altre competizioni vengono aggiunte progressivamente al Bettega e vedono come protagoniste le vetture della Formula 3 e del mondiale Superturismo.

200xCento.com

Publy by car

Straordinario è l'evento pit stop **Ferrari**, con la monoposto di Maranello che sfreccia davanti a migliaia di fan esultanti. Divertente il campo da tennis realizzato dalla **Peugeot**, così come piace molto il mini golf del marchio svedese **Volvo**. Dalla **Lancia** alla **Porsche**, dalla **Gilera** a persino la **Batmobile**, nuove automobili fanno capolino anno dopo anno.

Gli anni novanta sono caratterizzati dalla presenza di **Ayrton Senna** e dal conseguente ricordo dopo la tragica morte. Di seguito, ecco **Michael Schumacher**, **Mika Hakkinen**, **Eddie Irvine**, **Jacques Villeneuve** e numerosi campioni delle due ruote con o senza motore, tra i quali **Max Biaggi**, **Loris Capirossi**, **Valentino Rossi**, **Marco Pantani** e **Gianni Bugno**.

Le anteprime mondiali aumentano in misura esponenziale, l'iniziativa diventa sempre più globale.

Ci sono persino le **Mercedes** e le **Rover**.

E' il periodo (1996) in cui nasce la nostra rivista IM-Isomotori che fin da subito viene ospitata tra i media partner dell'evento, con tanto di stand a disposizione.

Il Motor Show diventa così enorme da costringere il Salone di Torino alla chiusura definitiva.

Dal declino agli annullamenti

Dopo oltre tre decenni di autentico splendore, il **Motor Show di Bologna** inizia ad avere a che fare con una terribile **crisi economica**. I costruttori abbandonano progressivamente l'evento, gli spettatori diminuiscono a poco a poco, la decadenza si fa preoccupante. Nel 2013, l'evento non si tiene per la prima volta dopo 37 edizioni consecutive. Dopo la ricomparsa nel 2014, l'anno successivo è ancora una volta di stop assoluto.

Quindi, l'azienda **Bologna Fiera SpA** tenta un ultimo colpo di reni e acquisisce i diritti dell'evento con lo scopo di rilanciarlo. Le edizioni 2016 e 2017 non riescono a tornare ai fasti di un tempo. Il Motor Show sembra essere diventato anacronistico e poco attraente, non in grado di resistere al passare degli anni. L'edizione 2018 viene prima annunciata in una versione ridotta dalla durata di soli cinque giorni, anziché di una settimana abbondante come nelle precedenti stagioni.

Si spera nella possibile rinascita grazie al nuovo Motor Show Festival Terra dei Motori che si sposta a Modena.

In pratica, il caro e vecchio Motor Show

di Bologna chiude definitivamente i battenti e viene sostituito dal **Motor Show Festival Terra dei Motori a Modena**. Ma anche questa scelta appare poco azzeccata. Tutto ciò anche per motivi logistici, dato che i vecchi impianti non erano pronti ad ospitare le varie presentazioni.

I nuovi organizzatori avevano già progettato un nuovo **Memorial Bettega** con ospiti prestigiosi, ma tutto è stato abbandonato a causa del quartiere fieristico di Modena. Quest'ultimo ha dimensioni inferiori rispetto all'area bolognese e non possiede alcuna zona esterna. Si è così stati costretti a dare ampio risalto ai musei dedicati a Ferrari, Pagani e Lamborghini, ma non c'è stata la tanto amata competizione all'aperto.

Al tempo stesso, in un'epoca di crisi generale con le aziende automobilistiche che fanno fatica a trasferire i loro modelli nei vari saloni, i tempi sono subito sembrati davvero molto duri. Durante l'anno in corso, 2022, è nata l'idea di riproporre un evento automobilistico a Bologna.

Dal 2023 le auto torneranno alla Fiera di Bologna; nei giorni scorsi è stato firmato un accordo tra Padova Hall e Bologna Fiere che prevede un'ampia collaborazione e il trasloco di "Auto e Moto d'Epoca" da Padova a Bologna.

A Padova Auto e Moto d'Epoca ha raggiunto dimensioni davvero internazionali e risultati importantissimi per il settore delle auto storiche.

Con l'edizione 2021 si è superata la battuta d'arresto della pandemia, tornando a numeri all'altezza dei successi delle edizioni pre-Covid con 4 giorni di manifestazione, 115mila metri

quadri, 1.600 espositori e un pubblico proveniente da tutto il mondo.

La manifestazione ora guarda ad un nuovo futuro, mettendo le basi per una situazione in cui possa crescere ancora: per questo si è deciso di cercare spazi più ampi in un centro stradale e nevralgico come è la fiera di Bologna.

I dirigenti degli enti Fiera interessati (Padova e Bologna) auspicano che una manifestazione come Auto e Moto d'Epoca non possa trovare una collocazione migliore che a Bologna, in Emilia-Romagna, dove alcuni dei marchi automobilistici e motociclistici più importanti del mondo sono nati e continuano ad alimentare il mito.

Per il capoluogo dell'Emilia-Romagna è un traguardo molto importante.

L'ultimo Motor Show si è tenuto nel 2017. Con Auto e Moto d'Epoca i motori tornano in scena a contatto con il pubblico. IM – Isomotori e Tutto Auto Web saranno in prima linea per seguirne gli sviluppi.

La Motor Valley è uno degli asset fondamentali della promozione culturale e turistica della regione emiliana sulla scena internazionale, un patrimonio mondiale unico di brand iconici. Da Ferrari a Maserati, da Pagani a Lamborghini, da Ducati a Dallara e Tazzari – e di conoscenza, strutture ricettive, circuiti, musei, collezioni private, artigiani restauratori, imprese campioni di progettazione e design, e un Master in "Advanced Automotive Engineering".

Dà lustro a questo evento, una vittoria straordinaria come quella appena arrivata nella Moto GP Mondiale 2022 da Pecco Bagnaia sulla mitica Ducati, marchio Bolognese, fondata nel 1926.

Scusatemi se è poco.



Sei alla ricerca di
immobili industriali o commerciali
per la tua attività?

Noi abbiamo la soluzione!

Etika Group Srl è leader nel remarketing immobiliare rivendendo da distressed assets, contenzioso, contratti di leasing. Offriamo molteplici soluzioni adatte sia a chi **vuole comprare**, sia a chi **vuole vendere**.

Cerca nel sito www.etikaimmobiliare.it le occasioni più adatte alle tue esigenze. Inoltre siamo specializzati in aste giudiziarie e procedure concorsuali per farti comprare immobili scontati.



Via Po 25, Torri di Quartesolo (VI)
T. 0444 264572
www.etikaimmobiliare.it

IL TUO DEBITO NON È PIÙ UN PROBLEMA
NOI LO AZZERIAMO PER TE!



Marchio di proprietà di Etika Group srl

Via Po 25/B, Torri di Quartesolo (VI)
T. 0444 1868003

Il tuo immobile rischia di andare all'asta? Liberati di ogni pensiero, ci occupiamo noi a farti dormire notti tranquille! Il gruppo immobiliare che vende e non svende la tua casa prima del tribunale

visita il nostro sito per maggiori info
www.stop-pignoramenti.it



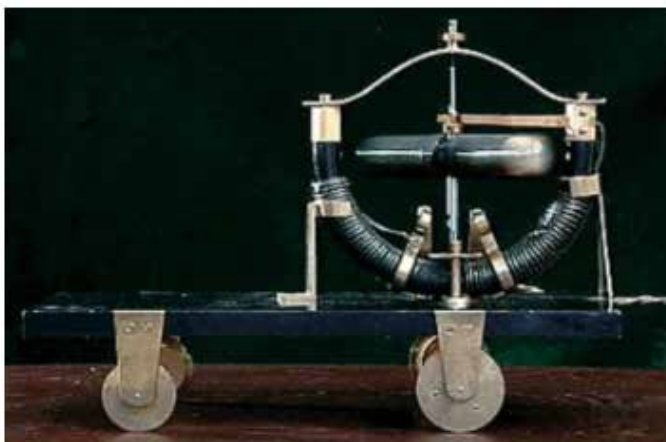
dall'ufficio tecnico

omologazioni e progettazione unici esemplari dei veicoli (art.75 C.d.S.)

Una vera mobilità elettrica sostenibile

Le auto elettriche hanno una storia interessante, potremmo farla partire dal XIX secolo.

Tanto per fare un esempio, citiamo il fisico ungherese Ányos Jedlik, che pare abbia realizzato il primo modellino di auto elettrica (1828):



Approntati gli autoveicoli, il passo verso le competizioni è stato breve.

Il 7 settembre 1896, due vetture della Riker Elettric Motor Company vinsero la prima gara di auto in circuito organizzata negli Stati Uniti, battendo tre vetture a vapore e due a benzina.

Sembra incredibile, ma già alla fine dell'Ottocento, il 90% dei taxi di New York erano elettrici.

All'inizio del Novecento, però, prese il via la cosiddetta "era termica" e da quel momento la faccenda cambiò aspetto, soprattutto dal punto di vista ambientale e, quindi, della nostra salute.

Tuttavia, è curioso come certe situazioni si ripresentino quasi immutate:



E qui facciamo entrare in scena un ex pilota di eccezione, di cui abbiamo parlato nel numero 186 di IM, nell'articolo dedicato a Paolo Pasquini e al suo Boxel: Andrea Pavone Coppola, cineoperatore, regista e montatore dal 1970, e autore del documentario "Il coraggio del Boxel" selezionato da Biografilm Festival, Doc in Tour, Estate DOC e altri.

Andrea Pavone Coppola ha organizzato recentemente a Bologna l'incontro annunciato dalla seguente locandina:

Centro Sociale Culturale Villa Paradiso aps
Venerdì 30 settembre alle ore 20:30

Il Coraggio del BOXEL
 Paolo Pasquini raccontato dal suo pilota
 di Andrea Pavone Coppola

Moderata
 Arianna Finelli
 Stefano Zoffoli
 Stefano Falqui Massidda

Produzione
 Studio Pasquini
 Peackmovie
 e da crowdfunding

Biografie Film
 Doc in Tour
 Estate Doc
 Museo della Storia di Bologna
 Museo del Patrimonio Industriale

Una vera Mobilità Elettrica Sostenibile

Considerazioni e proposte con Filippo Sala
 Collaboratore Team ONDA SOLARE
 vincitore dell'American Solar Challenge
 e Ospiti

È parte di Bologna Eco2022, il territorio di attività promossa e coordinata dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turismo Bologna-Madama

Via Emilia Levante 138 Bologna
051 6241344

COMUNE DI BOLOGNA

al quale è stato invitato un esperto di veicoli ecologici che non conoscevamo: il professore Filippo Sala, coordinatore per 35 anni del Corso Laboratorio Prototipi I.I.S. A. Ferrari Maranello.

Da quel laboratorio sono usciti veicoli elettrici con cui sono state raggiunte mete importanti (Afganistan, Capo Nord, Australia etc.). Poi anche veicoli solari e a idrogeno.

Con il suo intervento, Filippo Sala sottolinea sin da subito che, rispetto alle soluzioni di trasporto più sostenibile di cui si è occupato e si occupa, *il grande ostacolo è la politica, perché la politica serve alla comunità a permettere che un'idea prenda forma per migliorare la vita*. Se la politica non svolge tale suo compito essenziale, è un problema.

Sala ricorda spesso che, quando a Parigi fecero la comparsa i primi veicoli con motore endotermico, tutti i giornali dell'epoca scrivevano che non avrebbero avuto successo perché troppo rumorosi, spaventavano i cavalli, e prendevano fuoco facilmente. La benzina veniva acquistata in farmacia trasportandola in bocce di vetro, quindi adottando molte precauzioni.

Nonostante ciò, pochi anni dopo sparirono i veicoli elettrici.

Sempre secondo Sala, uno dei grossi problemi con cui ci dobbiamo confrontare ancor oggi, riguardo agli autoveicoli in genere, è la loro massa propria, troppo elevata. Otto parti della benzina nel serbatoio vengono perdute, se va bene si raggiunge un rendimento del 20%.

Ma la cosa migliore è ascoltare Filippo Sala direttamente e per far questo si possono vedere le registrazioni della serata caricate qui:

<https://www.facebook.com/Il-Coraggio-del-BOXEL-Paolo-Pasquini-raccontato-dal-suo-pilota-183169788550069/>.

Non ci troviamo davanti a un incaricato di una casa costruttrice arcinota e urlante, ma a una persona molto competente, con una solida esperienza e idee volte alla concretezza.

Prima di concludere, ringraziamo Andrea Pavone Coppola, dai cui siti e video abbiamo tratto informazioni e materiali utilizzati per questo articolo.

Progetti srl
(Ufficio tecnico)

Bibliografia:

[Il Manuale dell'Ingegnere](#), Editore Ulrico Hoepli Milano (1985)

[Prontuario del veicolo](#), Emanuele Biagetti, Egaf (2017)

[L'autoveicolo, costituzione e funzionamento](#), Alfredo Saraceni, ACI (1986)

[L'autotelaio](#) (Corso di tecnica automobilistica, Volume 2°), Domenico Lucchesi, Editore Ulrico Hoepli Milano (1979)

[L'autista di professione](#), Essebi Italia (2002)

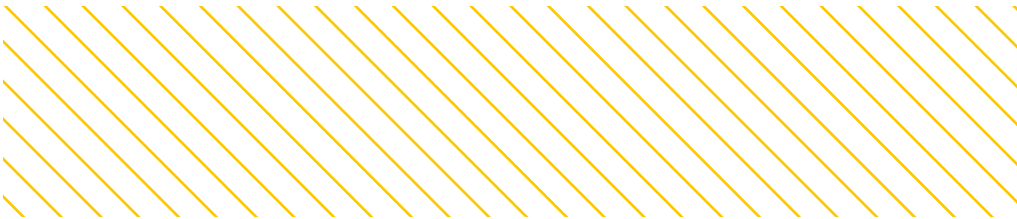


Comunicato Stampa CNA Nazionale

CENTRI DI REVISIONE A RISCHIO CHIUSURA



Occorre tutelare urgentemente i centri di controllo privati e, gli ingenti investimenti e le migliaia di addetti impiegati. In considerazione della difficoltà a reperire personale in possesso sia dei titoli di studio idonei, che della prevista esperienza triennale maturata nel settore della manutenzione autoveicolare, i centri di revisione ex art. 80 C.d.S. sono a rischio chiusura e con essi sono a rischio i posti di lavoro di tutti gli altri dipendenti.



Il periodo per formare un ispettore delle revisioni è di circa sette mesi, modulo A e modulo B, per un totale di 296 ore fra teoria e pratica.

Gli esami a cura della Motorizzazione sono rimasti bloccati a lungo e l'attuale scarsità di sessioni annuali, qualora dovesse persistere, priverà il mercato di lavoratori da inserire nel proprio organico, mettendo i centri di revisione in condizione di dover sospendere l'attività qualora l'ispettore dovesse assentarsi per qualunque motivo.

Stiamo parlando di 9.150 imprese o poco più che danno lavoro a oltre 25.000 addetti con un fatturato annuo di un miliardo circa.

L'allarme lo lancia il Presidente Nazionale di CNA Meccatronici, Francesco Circosta:



Occorre reintrodurre, come accadeva per il vecchio responsabile tecnico, la sostituzione temporanea dell'ispettore per il tempo necessario a formare un altro addetto; bisogna ripensare e rendere più elastica la parte della norma legata all'esperienza e devono essere resi meno criptici e più attinenti alle attività previste, i quiz d'esame".

Siamo in una situazione in cui meno del 10% degli ammessi agli esami riesce a qualificarsi e in alcune realtà, l'ammissione all'esame deliberata dalla Regione, viene messa in discussione, per cavilli burocratici, dalla Commissione d'esame.

Circosta sottolinea che:



la correttezza delle operazioni di revisione e la conseguente sicurezza stradale, non si ottengono rendendo impossibile ai centri di revisione di operare, bensì incrementando i controlli e sanzionando chi opera in modo scorretto".



200xCento.com

Publy by car

UNA BUONA DOMANDA PER 1.300 BUONE RAGIONI DI UNA GIUSTA SCELTA

Richiesta di Sem:

“ Buongiorno, mi chiamo Sem e sono il titolare di una attività di ristorazione situata in Piemonte. Vorrei a breve comprare come società ad uso promiscuo un furgone camperizzato che probabilmente sarà immatricolato come auto-caravan. Sarebbe possibile scaricarlo al 100% senza le limitazioni di una immatricolazione come autocarro?

Se sì, potrebbe darmi informazioni al riguardo?

La ringrazio in anticipo. Cordiali saluti, Sem.

Risposta:

“ Esiste una soluzione con 1300 motivi per sceglierla.

Qui si trova tutto ciò che si deve sapere su:

Formula Publy by Car

Oggi la Formula 200xCento.com si è fatta in 2 per soddisfare tutte le necessità dei nostri clienti. L'ultimo contratto concluso prima di scrivere questo manuale ha permesso al nostro cliente di scegliere tra due soluzioni come regalarsi un "vestito su misura".

Soluzione 1:

Formula 200xCento.com con Logo car advertising

Soluzione 2:

Formula 200xCento.com con Logo car advertising + deposito cauzionale

Vorremmo portare a conoscenza del maggior numero di partite IVA di cosa si tratta e come funziona "Formula 200xCento.com" Publy by Car. **La sintesi della formula è che in cambio di un contratto pubblicitario "regaliamo" un'auto di circa pari valore.** Per soddisfare tutte le necessità dei nostri clienti abbiamo registrato le 2 soluzioni sopra riportate. Vediamole.

Facciamo l'esempio di un cliente con Partita IVA interessato ad acquistare un'auto aziendale del valore di 50.000 euro + IVA.

Se optasse per l'acquisto in contanti, in leasing o in NLT, fiscalmente dovrebbe adottare il sistema forfettario. Risultato: su 61.000 euro del costo totale dell'auto recupererebbe mediamente ai fini fiscali solamente tra il 10 e il 12%.

È dalla fine degli anni 70 che lavoro in questo settore ed è da allora che i titolari di partita IVA hanno cercato una soluzione per recuperare una percentuale più dignitosa. Molti imprenditori a quel tempo ricorrevano alla trasformazione in autocarro consapevoli di perdere tutti i posti dietro la fila dei sedili del conducente, utilizzando così al massimo 2 o 3 posti totali, autista compreso.

In questo modo, recuperando il 100% dell'imponibile e il 100% dell'IVA, sul costo totale dell'auto recupererebbe mediamente ai fini fiscali tra il 60 e il 65%. L'ammortamento è quinquennale (12,5 + 25 + 25 + 25 +12,5).

Con il nostro esempio forfettario su 61.000 euro spesi, il primo anno si risparmiano mediamente circa 700 euro, 1.400 i successivi 3 e nuovamente 700 euro l'ultimo anno. C'è chi nell'ambiente definisce ciò un vero bagno di sangue.

Tanto è vero che molti esperti di risparmio fiscale suggeriscono come unica soluzione l'uso del rimborso chilometrico.

La nostra formula, con gli aggiornamenti normativi del 2017 sul credito d'imposta per i contratti pubblicitari, oggi propone un contratto imbattibile tanto da averlo chiamato "Formula 200xCento.com"

Vediamo di seguito come funzionano le due soluzioni.

L'imprenditore sceglie l'auto aziendale che è interessato ad acquistare per la sua azienda. Il costo (seguendo l'esempio già formulato) è di 50.000 euro + 11.000 euro di IVA, per un totale di 61.000 euro.

Soluzione 1: Formula 200xCento.com con Logo car advertising

Il cliente sottoscrive con la nostra società un contratto pubblicitario da utilizzare sulle nostre riviste che editiamo sin dal 1996 per un importo di 60.000 euro + IVA. In cambio acquistiamo un'auto del valore di 50.000 euro + IVA che corrisponde esattamente a quella scelta dal nostro cliente.

Dopo aver effettuato l'acquisto dell'auto, generalmente sottoscriviamo con la persona fisica scelta dall'impresa che ha concluso il contratto pubblicitario quello che noi chiamiamo contratto di Logo Car Advertising.



Questo contratto è un impegno da parte di chi lo sottoscrive a rispettare i 5 vincoli in esso indicati, primo fra tutti quello di garantire la presenza del logo sulla carrozzeria dell'auto per tutto il tempo prestabilito.

In cambio, provvediamo ad intestare immediatamente l'auto al nominativo che ha sottoscritto il contratto di Logo Car Advertising per un importo simbolico di 100 euro + IVA

Soluzione 2: Formula 200xCento.com con Logo car advertising + deposito cauzionale

Il cliente sottoscrive con la nostra società un contratto pubblicitario da utilizzare sulle nostre riviste per un importo di 50.000 euro + IVA. In cambio acquistiamo un'auto del valore di 50.000 euro + IVA corrispondente esattamente a quella scelta dal nostro cliente.

Dopo aver effettuato l'acquisto dell'auto sottoscriviamo con la persona fisica scelta dall'impresa che ha concluso il contratto pubblicitario quello che noi chiamiamo contratto Logo Car Advertising. Questo contratto è un impegno da parte di chi lo sottoscrive a rispettare i 5 vincoli in esso indicati, ad iniziare dal garantire la presenza del logo sulla carrozzeria dell'auto per tutto il tempo prestabilito.

In cambio provvediamo ad intestare immediatamente l'auto al nominativo che ha sottoscritto il contratto di Logo Car Advertising per un importo simbolico di 100 euro + IVA.

Utilizzando il sistema del deposito cauzionale a garanzia pari al 18% del costo auto (nostre commissioni) il cliente può scegliere la durata del contratto di integrazione pubblicitaria (oltre che sulla rivista IM Isomotori la pubblicità verrà inserita anche sulla rivista Mete, se il cliente rispetta gli accordi sottoscritti con il contratto di Logo car advertising) fino al massimo stabilito dalla formula che, per questo importo, è di 18 mesi (12 fino a 25.000 euro e 24 oltre 60mila).

Nel caso di mancato rispetto degli accordi verrà rilasciata una fattura di manutenzione ordinaria all'auto a nome del contraente (deducibile al 20% fino per un massimo di 3.725 euro annui). La fatturazione della pubblicità integrativa verrà ripartita con cadenza bimestrale decurtandola dall'importo dato a garanzia.

Nell'esempio di specie saranno emesse 9 fatture bimestrali (per la copertura totale di 18 mesi) dell'importo di 1.000 euro + IVA l'una. ***Questa ultima soluzione è complessivamente la più vantaggiosa per il nostro cliente per diversi motivi; di seguito ne citiamo alcuni.***

- a) Il costo operazione (le nostre commissioni) è complessivamente più basso degli altri (18% contro 20%)
- b) È possibile aumentare e spalmare l'imponibile in più anni fiscali riducendo spesso l'imponibile dedotto su importi più congrui con i propri fatturati
- c) Si evitano sicuramente ammortamenti quinquennali.

Questa, come pure l'altra soluzione proposta, consente almeno altri due benefici che portano praticamente l'investimento totale ad un costo Zero effettivo. Non essendo il veicolo intestato alla società che beneficia della Formula la stessa potrà utilizzare i rimborsi chilometrici.

La media dei nostri clienti che percorrono 30mila km/anno recupera in questo modo circa 15.000 euro l'anno. Sui 18 mesi diventano almeno altri 22.500 euro risparmiati.



POSTER VELA

MOVE YOUR BRAND

COMING
SOON

COMUNICAZIONE IN MOVIMENTO DI TUTTE LE TAGLIE

140x200

300x200

400x300

600x300

11200x12450



Postervela srl

Sede Legale: Via Agnelli, 3 - 33053 - LAVISANA - UD

Tel. +39.0431.558122 - Mail hub1@postervela.it

UDINE - PADOVA - VERONA - TERAMO - MILANO - TORINO



l'esperto risponde

manutenzione e riparazione auto



Revisione
bombole
GPL: come
si fa, costo,
sanzioni

Come si effettua la revisione delle auto a GPL, chi può revisionare le auto a gas, cosa dice la legge, quali multe per i trasgressori.

Molti utenti si rivolgono al nostro Centro revisioni di via Mattei a Bologna e ci chiedono informazioni su come funzionano i controlli sugli impianti a gas. Per il momento, visti i prezzi, il metano è lasciato in disparte.

Per questo in questo numero tratteremo tutto quello che si deve sapere sugli impianti a GPL.

Come avviene la revisione delle auto alimentate a GPL?

Esistono interventi particolari, e differenti rispetto alle vetture alimentate a benzina, diesel o ibride?



Quali componenti dell'auto a GPL vanno sostituiti dopo un determinato periodo di tempo? E quali sono i costi di revisione per le vetture a GPL e

di sostituzione delle bombole o del serbatoio del GPL? Si tratta di quesiti che interessano molti automobilisti. In effetti, l'Italia è storicamente una delle roccaforti europee per le **auto alimentate a gas**. Con l'**impennata dei prezzi dei carburanti tradizionali** non sono pochi gli utenti che rivolgono la propria attenzione alle auto a GPL in previsione di un prossimo acquisto.

In questa guida facciamo chiarezza sull'importante questione relativa alla revisione delle auto a GPL: come

avviene, cosa viene controllato, chi la effettua, quanto costa, quali sono le scadenze di collaudo periodico delle vetture a GPL, e quali sono le sanzioni se si circola alla guida di un'auto non sottoposta a revisione, e nella fattispecie se il serbatoio del GPL non è stato sostituito agli intervalli di legge.

Revisione bombole gpl auto: come funziona

La normale revisione periodica di **un'auto alimentata a GPL** è sostanzialmente la stessa delle vetture benzina, diesel e ibrido. L'addetto del centro revisioni controlla i componenti

del veicolo fondamentali per la **sicurezza di marcia** e la rispondenza alle **norme antinquinamento**:

- ⌘ Impianto frenante;
- ⌘ Impianto elettrico (luci, indicatori di direzione, frecce d'emergenza, stop, luci targa, luci di retromarcia, avvisatore acustico, tergilunotto);
- ⌘ Usura degli pneumatici;
- ⌘ Stato d'uso delle sospensioni;
- ⌘ Condizioni di parabrezza, lunotto e finestrini;
- ⌘ Corretto funzionamento dell'impianto frenante;
- ⌘ Controllo dei gas di scarico e della rumorosità.

Una volta terminata positivamente la sessione di collaudo, il tecnico del centro revisioni stampa l'etichetta adesiva "Revisione con esito regolare" e la appone sul retro della carta di circolazione, e l'auto a GPL viene riconsegnata al proprietario.

Ogni quanto si fa la revisione delle bombole gpl auto?

Bisogna distinguere fra **revisione periodica dell'auto a GPL** e sostituzione delle bombole. I collaudi delle auto a GPL rispettano le medesime **scadenze** di tutte le altre categorie di autovetture:

- ⌘ Dopo 4 anni a partire dalla data di prima immatricolazione;
- ⌘ Successivamente, ogni due anni.

Ogni dieci anni, la legge prescrive l'obbligo di sostituire il serbatoio del GPL. Questo significa che non bisogna cambiare tutto l'impianto, ma solamente

le bombole (o il serbatoio toroidale, sempre più utilizzato nelle vetture alimentate a GPL). Questo perché l'impianto dispone di un sistema di sicurezza che lo rende del tutto sicuro anche nel caso di un incidente grave. Dunque: ogni proprietario di autovettura alimentata a GPL deve mettere in conto una scadenza in più, ovvero la sostituzione ogni 10 anni del serbatoio GPL. Facciamo un esempio riassuntivo.

Autovettura bifuel benzina-gpl immatricolata il 1 ottobre 2022

- ⌘ Prima revisione: entro il 31 ottobre 2026;
- ⌘ Revisioni successive: entro il 31 ottobre 2028, 2030, 2032 e così via;
- ⌘ Sostituzione delle bombole GPL: entro il 31 ottobre 2032.

Revisione impianto gpl: chi la effettua

La revisione delle auto GPL viene effettuata dai tecnici delle sedi territoriali della Motorizzazione Civile, oppure presso i centri revisioni privati autorizzati dal Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibili. È, in effetti, lo stesso di tutte le auto con qualsiasi alimentazione.

Collaudo impianto gpl auto: quanto costa

Il **collaudo** dell'impianto GPL ha lo **stesso costo** dei collaudi periodici.

Di seguito le tariffe di revisione per i veicoli a motore.

- 🔧 **Collaudo effettuato in Motorizzazione:** 54,90 euro;
- 🔧 **Collaudo effettuato presso un Centro revisioni autorizzato:** 78,96 euro.

Sostituzione bombole o serbatoio gpl: le nuove regole 2022

Se si tratta di **sostituire le bombole GPL** (o il serbatoio toroidale), il discorso è diverso. La **spesa** da mettere in conto può oscillare fra **150-200 euro e 500 euro**. Ogni 10 anni, tuttavia, è un costo da affrontare obbligatoriamente, e comporta l'aggiornamento della carta di circolazione.

Prima della riforma dell'art. 78 del Codice della Strada ("Modifiche delle caratteristiche costruttive dei veicoli in circolazione e aggiornamento della carta di circolazione"), per aggiornare il libretto di circolazione si doveva richiedere la verifica in Motorizzazione. Con il DL Semplificazioni, la norma è stata modificata in modo da evitare l'obbligo della visita e prova in Motorizzazione e renderla più agevole.

È necessario che **l'installatore** (officina che effettua l'intervento di installazione e/o di sostituzione dell'impianto GPL: si tratta di installatori abilitati che fanno parte di un elenco ad hoc, e possono essere reperiti nel Portale dell'Automobilista) **certifichi al cliente l'avvenuto lavoro a regola d'arte**.

Una volta ottenuta la certificazione dal tecnico d'officina, il proprietario di un'auto alimentata a GPL dove è stato sostituito il serbatoio deve **presentare la documentazione presso l'ufficio della Motorizzazione** competente

per territorio con l'officina, per richiedere l'aggiornamento della carta di circolazione e ottenere l'etichetta adesiva da apporre nel libretto stesso.

Ricordiamo che gli impianti GPL auto, con i relativi serbatoi o bombole, sono disciplinati dalla normativa ECE/ONU 67/01, che prescrive l'installazione di una valvola di sicurezza per impedire la fuoriuscita di gas in caso di incidente. Qualsiasi bombola o serbatoio GPL auto da installare deve essere omologata ai sensi della normativa comunitaria.

Sanzioni per mancata revisione impianto gpl auto

Se non si provvede a sostituire il serbatoio del GPL dopo 10 anni, è **impossibile presentare l'auto alla revisione periodica**. Di fatto, non si può circolare senza che ci sia il serio rischio di vedersi affibbiata una multa.

Questo perché non soltanto chi guida un **veicolo non sottoposto a revisione** è sottoposto a **sanzione amministrativa da 173 euro a 694 euro** (importo che raddoppia se non si ha provveduto per più di una volta a fare revisionare il veicolo), secondo l'art. 80 comma 14 del Codice della Strada. Ma anche perché, **nel caso di un controllo** da parte delle forze di polizia, se nonostante il divieto di circolare alla guida di un autoveicolo con **serbatoio GPL scaduto**, lo si utilizza ugualmente, si incorre in una sanzione ancora più pesante: **multa da 1.998 a 7.993 euro, e fermo amministrativo** del veicolo per 90 giorni. In caso di recidiva, c'è la **confisca amministrativa** del veicolo, e conseguente messa in vendita all'asta giudiziaria.





**Aquistare
e vendere casa,
con noi sarà facile.**

www.ce-casa.it

c'e' casa

Agenzia Immobiliare

Vittorio Veneto | vittorioveneto@ce-casa.it



IMPIANTI
FOTOVOLTAICI

EFFICIENZA
ENERGETICA
SOLUZIONI
TECNOLOGICHE
INTEGRATE

ENERGIA
RINNOVABILE

BIOMASSE
MINIDROELETTRICO

GEOTERMIA
A BASSA ENTROPIA

MINIEOLICO
MICROEOLICO

SOLARE FOTOVOLTAICO TERMICO E TERMODINAMICO

HELIOSTECH by TECNOSISTEMI srl - Via Fabio Glisenti 50 - 25078 - Vestone - BS

NUOVATESEA

ASSISTENZA E CONSULENZA PER LE ARTI GRAFICHE

Nuova Tesea opera da anni nel settore delle Arti Grafiche, avvalendosi dell'esperienza dei tecnici che la compongono, con un know-how costruito attraverso le numerose installazioni e gli interventi su periferiche e software dedicati al colore, vero punto di forza della società, forniamo assistenza a 360 gradi a tutte quelle aziende al cui interno vengono realizzati prodotti con l'utilizzo di hardware e software dedicati.

MARCHI DISTRIBUITI:



SERVIZI:

- Software per la gestione del colore-
- Profilatura stampanti e macchine da stampa.
- Conversione in automatico dei file Color Server.
- Profilatura monitor.
- Creazione di hotfolder per processi automatizzati.
- Installazione di Server.



OBIETTIVO ZERO VITTIME

La sicurezza stradale è uno dei temi più discussi oggi tra le istituzioni, le associazioni datoriali e sindacali. L'obiettivo è quello di far nascere, crescere e consolidare nel tempo una vera cultura della sicurezza stradale attiva e passiva.



Obiettivo zero vittime della strada

TELECAMERA DI RETROMARCIA: VEDIAMO QUANTO È UTILE



Da diversi anni le automobili montano la telecamera di retromarcia, che permette al conducente un'agevole visione dello spazio retrostante il veicolo quando egli effettua la manovra di retromarcia o la manovra di parcheggio.

Tale dispositivo ha una duplice utilità: agevola le manovre in marcia indietro e garantisce maggiore sicurezza per il conducente, i passeggeri e gli utenti della strada presenti fuori del veicolo, fermi o in transito (veicoli, pedoni, ciclisti, motociclisti, ecc.).





La telecamera si attiva quando il conducente inserisce la retromarcia; alcune automobili consentono la sua attivazione tramite un pulsante anche se il conducente non ha ingranato la marcia indietro.

Nel display dell'infotainment, presente sulla plancia centrale, appena ingranata la marcia indietro compare l'immagine in diretta della zona posteriore circostante il veicolo.

La schermata mostra non solo ciò che è nelle vicinanze di esso, ma anche delle linee definite "linee di parcheggio" costituite da delle tacche di diverso colore, atte a favorire la manovra stessa ed evitare che l'auto si avvicini troppo agli altri veicoli già in sosta oppure al bordo del marciapiede o ad altri ostacoli o dispositivi atti a regolare gli spazi destinati alla sosta.

Oltre a quelle installate di serie o a richiesta dell'acquirente dell'auto, troviamo nel mercato dell'aftermarket una miriade di modelli di retrocamere che possono essere montate su ogni tipo di auto o veicolo.

Tali modelli variano in grandezza del display, funzioni aggiuntive, qualità delle immagini, se essi sono compatibili col display dell'auto, e naturalmente per il prezzo; oggi le retrocamere sono

disponibili sia con sistema wireless dunque senza collegamenti con fili, che, se si vuole, trasmettono le immagini sullo smartphone grazie ad una App dedicata; in ultimo vi sono quelle per la visione notturna e quelle con vista a 360° (oltre alla telecamera posteriore vi sono altre due installate sotto gli specchietti retrovisori e una nel parabrezza per la visione anteriore).

In linea di massima i prezzi variano da qualche centinaio di euro fino a 1.000 euro. Installare una retrocamera posteriore presso un elettrauto può costare tra i 50 e i 100 euro.

L'unico limite delle retrocamere posteriori è che hanno degli angoli ciechi e il display non rappresenta graficamente la reale distanza che c'è tra l'auto in manovra e gli ostacoli circostanti: quest'ultimo problema si supera con i sensori acustici di parcheggio inseriti nel paraurti posteriore che emettono un diverso allarme sonoro in base allo spazio rimanente.

L'occhio della retrocamera è collocato in genere nell'incavo del portellone o del cofano che ospita la targa.

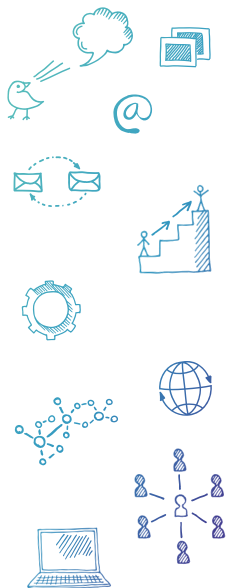
Oggi, in commercio, si trovano anche i portatarga dotati già di retrocamera e sensori di parcheggio posteriori.





Se vuoi di più devi dire **Plus**

Essere plus significa credere in qualcosa in più.
Ed è questo che fa la differenza.



Brand Strategies

Offline & Online
Communication

Web Marketing

Social Media
Marketing

Event
Marketing





TRADE, MARKETING AND WEB COMMUNICATIONS

ZeroKilled è l'agenzia di comunicazione che plasma 5 orientamenti aziendali in uno: **MARKETING**: lo studio delle tendenze di mercato e dei bisogni dei consumatori che permettono una corretta progettazione di prodotti/servizi; **COMUNICAZIONE**: lo studio del messaggio che verrà comunicato al proprio target di riferimento tramite la forma comunicativa più appropriata; **PUBBLICITÀ**: il cross media pubblicitario che permette di ottimizzare il costo per contatto utilizzando svariati mezzi di comunicazione multimediale sia online che offline; **TRADE MARKETING**: l'importanza di creare e gestire correttamente politiche e strategie di vendita che sfociano nell'analisi approfondita dei feedback generati; **FORMAZIONE**: corsi di formazione mirata per individui e organizzazioni che permettono di affrontare le sfide della globalizzazione, dell'innovazione tecnologica e della crisi economica.



ZEROKILLED

Via Borgo Ruga, 20 32032 - FELTRE - (BL)

WWW.ZEROKILLED.IT

VÈNTI CREATIVI



DIREZIONE



VISIBILITÀ



FORZA



SPINTA

Per intraprendere la strada
del successo bisogna prima
accertarsi di trovare il giusto
affiancamento strategico.

PRESENZA CONTINUATIVA
STESURA ANALISI
INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI
PIANIFICAZIONE OPERATIVA

LA TUA AGENZIA
DI MARKETING
E COMUNICAZIONE
WWW.CREATIVI.BIZ



CREATIVI
LA COMUNICAZIONE SALVERÀ IL MONDO

PRIMA



DOPO



Rifar Snc

VITTORIO VENETO

PER INFO E PREVENTIVI
info@rifarsnc.com

Ristrutturiamo internamente le
vostre abitazioni applicando lo
sconto in fattura del 50%



**TI SEI MAI DOMANDATO
PERCHÉ TUTTE LE COMPAGNIE
AUTOMOBILISTICHE
PROPONGONO LA FORMULA
CON PAGAMENTO IN TRE
ANNI DI RATE E POI LA
SCELTA DEL CAMBIO AUTO?**

Dopo tre anni l'auto non sarà più perfetta (graffi, ammaccature): la prenderanno lo stesso?

200XCEM

La riprenderanno, ma la valuteranno in funzione delle condizioni.

Immaginiamo un'auto che costi 15.000 euro se comprata cash.

La concessionaria ti fa un finanziamento per cui paghi, ad esempio, 3000 euro di anticipo e, per tre anni, 100 euro al mese. Dopo tre anni hai speso 6600 euro; a quel punto hai tre possibilità:

1. Gli lasci l'auto e restate amici come prima: in sostanza hai fatto un noleggio (costoso)
2. Saldi la maxi rata, ovvero la cifra di 15000 euro maggiorata degli interessi; per fare un esempio, 16000 euro (la concessionaria è un ente benefico) a cui sottrai i tuoi 6600 euro già dati
3. Ridai indietro l'auto e INIZI un NUOVO finanziamento su questo nuovo modello.

Sempre la concessionaria valuta la tua auto, ma il calcolo della valutazione, alla fine, sostanzialmente ti riporta al via, ovvero a quei famosi 3000 euro dati in partenza, e tu ricominci a pagare rate su una nuova macchina; il ciclo si ripete all'infinito. In questa maniera avrai sì ogni tre anni l'ultimo modello ma sarai sempre vincolato alla concessionaria (a meno, appunto, di non pagare la maxi rata)

Quello che non ti dicono mai è che se sei un imprenditore che utilizza questa formula il risparmio fiscale è risibile: spesso, conti alla mano, meno del 10% del valore complessivo speso per il NLT dell'auto.

Se quell'imprenditore sapesse che con **Formula 200xCento.com** oggi non solo l'auto ai fini fiscali diventa invisibile, ma che, tra risparmi fiscali e bonus previsti e prenotabili sino al 30 settembre 2021, il risparmio diventa del 110% scaricabile nello stesso anno...!.

Un nostro cliente ci ha messo alla prova anche con un camper del valore di 60mila euro IVA compresa.

Intestandolo alla sua azienda di riprese televisive avrebbe recuperato intorno ai 7mila euro con un ammortamento in 5 anni e con la successiva rivendita ci avrebbe perso la plusvalenza.

Utilizzando la nostra Formula 200xCento.com comprese delle nostre commissioni è rientrato di ben 66mila euro, pari al 110% del prezzo investito.

NTO.COM

A close-up photograph of a person's hand resting on a steering wheel. The image is overlaid with a futuristic, glowing blue network of interconnected lines and nodes, resembling a digital or artificial intelligence theme. The background is slightly blurred, showing the interior of a car.

ICARO 5.0 NUOVE TECNOLOGIE AUTOMOTIVE

Come sarà l'auto del futuro? Alla scoperta delle nuove tecnologie al servizio della guida



Icaro 5.0 nuove tecnologie automotive

TRA DIECI ANNI, TUTTO SARÀ DIVERSO



Quindici anni fa la sola idea che un sistema di trasporto come Uber o Bolt potessero funzionare fino a trasformarsi in enormi imprese transnazionali sembrava impossibile. La presentai io stesso in un convegno a Barcellona e poi nel pamphlet "Rivoluzione Traffico" nel 2006. Con mio disappunto venne accolta con pesante ironia da esperti e decisori pubblici che dimostrarono così la rigidità mentale dei tecnici e degli amministratori, i quali dovettero ricredersi nel giro di pochi anni.



Vediamo allora le nuove tecnologie nel campo della mobilità che oggi sembrano assurde e improponibili, ma tra dieci anni potrebbero fare parte della nostra vita quotidiana

Una prima tecnologia riguarda il passaggio dalla mobilità individuale alla mobilità come servizio che è indicata dall'acronimo MaaS (Mobility as a Service). L'intelligenza artificiale consente oggi di sviluppare sensori di nuova generazione in grado di gestire parcheggi e veicoli a guida autonoma, ma anche e soprattutto di intervenire sulla gestione del traffico in funzione sia della fluidità sia dei problemi ambientali



Hai mai pensato ad un evento aziendale?

Spesso il primo ostacolo da superare è rispondere a tre semplici domande:

- 1) Quanto tempo dovrò perdere per gestire il tutto?
- 2) Quanti professionisti dovrò interpellare?
- 3) Quanto mi costa l'evento in totale?

A queste ed altre risposte possiamo pensare noi, affidandoci la gestione globale dell'evento risolveremo tutti i problemi da affrontare PRIMA di partire.

Abbiamo esperienza e potenzialità per organizzare piccoli e grandi eventi, dalla semplice presentazione di un prodotto/servizio... alla grande festa aziendale che comprenda location esclusiva, ristorazione ed intrattenimento.

Non esitate a contattarci per verificare le possibilità di collaborare.

Siamo pronti a **SORPRENDERVI**



La Double G srl si occupa principalmente di trasporti e servizi per le imprese.

Glauco Calderoni
+ 39 3489000092

Tra i servizi offerti si evidenziano i seguenti:

- ➔ Gestione integrata immagine aziendale
- ➔ Grafiche e stampe su carta e tessuti
- ➔ Management e Organizzazione Eventi
- ➔ Posizionamento Social network
- ➔ Noleggio impianti audio-luci e palchi
- ➔ Servizi musicali per cerimonie - Dj Set
- ➔ Immagine aziendale e comunicazione



Double G srl

Piazza Vittorio Emanuele II,7
48033 COTIGNOLA (Ravenna)
e-mail: glauco@calderoni.net
web: www.calderoni.net



Autonomous Vehicles) possono gestire petabytes di informazioni in tutto il mondo su base quotidiana. Per ora sono sottoutilizzati, ma gli spazi di sviluppo sono enormi soprattutto per diffondere la guida autonoma e la condivisione dei veicoli a chiamata.

Un'altra grande rivoluzione – ormai avviata – riguarda la diffusione di veicoli elettrici. I costi di produzione stanno crollando e l'autonomia di essi aumenta di continuo grazie agli sviluppi tecnici. Contemporaneamente si diffondono i posti di ricarica e si allunga la vita delle batterie. La via della trasformazione è stata intrapresa e non si vede proprio come si possa tornare indietro. A quella delle automobili, si aggiunge la diffusione di scooter, di biciclette e di tutta una serie di macchine che utilizzano batterie.

Ma non ci possiamo limitare al solo trasporto su terra: anche la mobilità via aria sta facendo progressi enormi soprattutto nel trasporto delle merci. Piccoli droni sostituiranno i 'pizza delivery boys'. La EASA (European Union Aviation Safety Agency) sta esaminando progetti che riguardano il trasporto di passeggeri su velivoli senza pilota.

Questa non è fantasia: non succederà domani, ma entro dieci anni potrebbe apparire molto più realistica di quanto non sembri ora. Molto più prossima sarà la sostituzione degli autisti di autotreni con l'intelligenza artificiale. Già oggi, con pochi adattamenti, sarebbe possibile fare percorrere lunghe autostrade da camion con guida autonoma. In un futuro abbastanza prossimo, la guida dei camion potrà avvenire da remoto in condizioni di assoluta e anche maggiore sicurezza. Tra dieci anni le nostre autostrade saranno popolate da grandi TIR con motore elettrico e senza autista (o con l'autista che dorme in cabina per lunghi tratti).

Questa trasformazione implica la necessità di sviluppare sistemi di TMAAS (Traffic Management as a Service) che implica lo sviluppo di un settore produttivo nuovo e di una organizzazione enorme che trasformerà la percezione della mobilità e il modo di vivere a cui siamo abituati. In meno di dieci anni...



Icaro 5.0 nuove tecnologie automotive

COSA SONO LE STRISCE LED E DOVE SI POSSONO INSTALLARE

Le strisce Led rappresentano un tipo di illuminazione molto decorativa e particolarmente versatile, poiché consentono di unire l'originalità del design alla funzionalità.

Realizzate in diversi colori, le strisce led possono essere accorciate a piacere, così come è possibile collegarne due per ottenere una doppia lunghezza, in genere i sistemi illuminanti di questo tipo sono dimmerabili, ciò significa che è possibile regolare l'intensità della luce emessa.

Nella maggior parte dei casi, le strisce Led consentono anche il **controllo remoto** tramite smartphone o tablet, alcune possono inoltre essere gestite con i comandi vocali tramite Google o Alexa.



Si utilizzano solitamente come **illuminazione supplementare**, negli ambienti abitativi molto ampi, ma anche nei ristoranti, negli hotel e nei pubblici esercizi in genere. Le strisce led sono confezionate arrotolate: prima di accenderle è importante che la striscia venga srotolata completamente, per evitare danni dovuti al surriscaldamento.

Cosa sono le strisce Led e dove si applicano

Le strisce Led costituiscono un tipo di illuminazione **versatile e adattabile** a diverse situazioni. In genere, si utilizzano come illuminazione supplementare, in aggiunta a lampade e lampadari consueti: si tratta di dispositivi che consentono prevalentemente di creare una luce d'atmosfera.



Vengono spesso utilizzate **negli ambienti pubblici**, negozi, ristoranti, alberghi, spazi espositivi e così via, ma non è raro che siano inserite anche in un progetto residenziale, per creare effetti di luce particolari o per mettere in risalto qualche specifico elemento.

In questo tipo di illuminazione, le lampadine Led vengono montate **su un circuito stampato**, che ne consente l'accensione, creando una sorta di catena luminosa molto suggestiva. Un vantaggio delle strisce Led è il minimo consumo di energia elettrica, considerando che questo tipo di lampadina garantisce un risparmio energetico di oltre il 30% rispetto ad un sistema di illuminazione tradizionale e una lunga durata nel tempo.

Per chi desidera acquistare le strisce Led, o qualsiasi altro tipo di elemento illuminante, **Lampadadiretta.it** è lo store online ideale, vero e proprio riferimento per i progetti di illuminotecnica. Con un'esperienza di oltre 30 anni, l'e-commerce

Lampadiretta.it si rivolge sia ai privati che alle aziende, è conosciuto sia in Italia che a livello europeo e garantisce alta qualità e prezzi competitivi, oltre ad un ampio assortimento di prodotti e ad un servizio di spedizione e consegna rapido ed efficiente.

Come scegliere le strisce Led ideali

In commercio è possibile trovare **due categorie di strisce Led**, corrispondenti a due differenti tecnologie. Le strisce Led **SMD** sono caratterizzate da numerose lampadine Led disposte alla stessa distanza una dall'altra e, quando vengono accese, creano un effetto di punti luminosi, variabile in base alle dimensioni della striscia e alla relativa quantità di Led.

Le strisce Led con tecnologia **COB** si distinguono invece per l'effetto di nastro luminoso, con l'impressione che la luce sia ininterrotta. Indipendentemente dalla tecnologia, le strisce Led sono disponibili anche nella versione



dimmerabile, ciò significa che si può regolare l'intensità luminosa in base all'ambiente di destinazione e all'effetto preferito.

La scelta dipende essenzialmente dal **contesto di destinazione**, per questo è importante definire con precisione il punto in cui si desidera applicare le strisce Led, per valutare meglio la lunghezza ideale e l'effetto estetico migliore.

Modificare la lunghezza di una striscia Led: scopriamo come fare

Un ulteriore vantaggio offerto dalle strisce Led è la possibilità di modificarne la lunghezza secondo le preferenze personali e la destinazione di utilizzo. Le strisce Led possono essere **accorciate** semplicemente tagliandole, con l'unica accortezza di seguire le linee di taglio indicate per non compromettere il funzionamento delle luci.

È inoltre possibile **collegare due o più**


strisce, utilizzando le spine o, per un aspetto estetico migliore, gli appositi connettori. In questo caso, è necessario verificare che il driver Led supporti il wattaggio complessivo delle strisce collegate, per evitare problemi di funzionamento.

Occorre comunque considerare che le strisce Led sono disponibili in diverse lunghezze e possono arrivare anche fino a 10 metri, una misura ideale per rispondere a molteplici esigenze.

Colore e temperatura delle luci inserite nelle strisce Led


È possibile scegliere **luci Led di colore bianco**, più o meno caldo o freddo oppure neutro, oppure **strisce luminose RGB**, sia di un unico colore che in grado di variare continuamente. Sono ideali anche da montare all'interno di armadi, cabine armadio e strutture in cartongesso per dare luce ad un punto o elemento specifico.



A close-up photograph of a woman with dark hair, seen from the side, holding a bright yellow smartphone to her ear. She is wearing a light-colored jacket. The background is blurred, suggesting she is in a car. The top of the image features a decorative border with diagonal yellow and white stripes.

Psicologia del traffico

***SMARTPHONE E
ALTRI DISPOSITIVI
IN AUTO: QUALI
CONSEGUENZE
SULL'ATTENZIONE?***



L'uso di smartphone e altri dispositivi al volante è tra le cause principali della distrazione dei guidatori e di conseguenza degli incidenti stradali.

In molti paesi è consentito l'utilizzo di alcuni dispositivi attraverso l'auricolare o i comandi vocali; i legislatori considerano rischioso principalmente distogliere lo sguardo dalla strada e maneggiare fisicamente i dispositivi, assumendo che la mancanza di attenzione sia dovuta soprattutto a un'interferenza strutturale.

Di cosa si tratta? Se due attività condividono lo stesso canale, possono interferire l'una con l'altra quando svolte contemporaneamente: per esempio, non posso guardare la strada e lo smartphone nello stesso momento.



Esiste un altro tipo di interferenza, detta "da risorse", dovuta al fatto che le risorse attentive sono limitate e si distribuiscono tra le varie attività che stiamo mettendo in atto.

Quando un compito assorbe troppe risorse mentali, lascia una quota minore alle altre attività che possono essere svolte allo stesso tempo: difficilmente riuscirò a effettuare un calcolo matematico complesso mentre sto cercando parcheggio o mentre effettuo una manovra in un passaggio stretto.

La distrazione quindi non è legata solo al contatto fisico con lo smartphone o il sistema di infotainment e all'avere le mani impegnate nel fare altro: può essere visiva, uditiva, ma soprattutto cognitiva: è fondamentale essere consapevoli del fatto che anche quando non c'è il problema della distrazione che può derivare dal non avere le mani salde sul volante o dal non guardare la strada, qualsiasi attività che compiamo mentre stiamo guidando fa sì che le risorse mentali a disposizione siano comunque inferiori rispetto a quando tutta l'attenzione è concentrata sulla guida.

Alcuni studi hanno infatti riscontrato che anche quando si utilizza il vivavoce o l'auricolare, si verifica un rallentamento dei tempi di reazione, dell'allerta generale e della capacità di cogliere gli eventi che si verificano nelle aree della visione periferica, per esempio vedere biciclette o motorini che sorraggiungono o pedoni che stanno per attraversare o che spuntano da dietro un veicolo.



METE →

La rivista bimestrale che parla
di viaggi, obiettivi, successi!



La puoi trovare su:
www.meterivista.it

per info abbonamenti:
redazione@meterivista.it

News automotive

LA MIA PROSSIMA AUTO

Sorpresa a parigi anche la jeep avenger 4x4 concept: elettrica senza confini



Lo confesso, appena l'ho vista me ne sono innamorato. Dovendo cambiare l'auto personale ho deciso che a prendere il posto della mia affidabile Renegade sarà un'altra Jeep: la nuova Jeep Avenger che ora diventerà anche 4x4



Al Salone di Parigi 2022 a farla da padrone è sicuramente stata la nuova Jeep Avenger elettrica, il primo BEV del marchio, non è però stata la sola novità Jeep della fiera. Stellantis ha mostrato anche il Jeep Avenger 4x4 Concept.

Diversi utenti, alla presentazione della Jeep Avenger, hanno storto il naso proprio perché la vettura non è 4x4: il marchio Stellantis ha però in programma di lanciare questa versione prossimamente.

Rispetto alla variante 4x2, la Jeep Avenger 4x4 si fa riconoscere per via dei doppi ganci di traino, i parafranghi più larghi, la carreggiata più ampia e gli pneumatici aggressivi più grandi e parzialmente scorrevoli. L'angolo di inclinazione anteriore è stato aumentato a 21 gradi, quello posteriore a 34 gradi e l'angolo di rampa a 20 gradi. La distanza dal suolo è ora superiore ai 200 mm.

La parte anteriore è protetta da pannelli più spesso e le luci supplementari migliorano la visibilità nelle ore notturne: è insomma un Avenger pronto per l'avventura. Mostra anche un nuovo tipo di portabagagli a tetto leggero che utilizza un sistema di cinghie per fissare i bagagli direttamente sulla vettura, con il tetto che è rivestito di una protezione antigraffio per tutta la sua lunghezza. Jeep ha applicato anche una pellicola antiriflesso sul cofano e una protezione antigraffio per la griglia anteriore.

Christian Meunier, CEO del marchio Jeep, ha detto: "Qui a Parigi abbiamo dimostrato che abbiamo un portafoglio completo di nuovi modelli Jeep 4x4 completamente elettrici e capaci dietro l'angolo, con un obiettivo chiaro in mente: diventare il marchio di SUV elettrificati numero uno al mondo mentre continuiamo il nostro percorso per raggiungere la nostra missione di emissioni zero."

Prodotta presso l'impianto Stellantis di Tychy, in Polonia, la nuova Jeep Avenger elettrica vanta di serie un selettore di marcia che si adatta al tipo di terreno e l'Hill Descent Control, tecnologia che permette di affrontare in totale autonomia discese particolarmente ripide.

Sul fronte tecnologico, la prima BEV Jeep offre un sistema elettrico a 400 V di nuova generazione, un motore e una batteria inediti. Collegando la vettura a una colonnina di ricarica DC è possibile ricaricare la batteria fino a 100 kW di potenza, significa che in 3 minuti di carica si recuperano 30 km. In 24 minuti è possibile andare dal 20% all'80% di carica.

**21
gradi**

Angolo inclinazione anteriore

**34
gradi**

Angolo inclinazione posteriore

400V

Sistema elettrico di ultima generazione

100kW

Potenza massima batteria

30km

Con 3 minuti di ricarica

Tepj The Energy Project

www.tepj.it

Innovative ideas for Energy & Woodgas



La fiamma del Drago



Press.Prova Mb 0	Temp prova 0	Fatt. Correzione 0	Data Prova gg/mm/aa	Ora inizio Prova h:mm:ss	Ora Fine h:mm:ss
Max CV 0	at RPM 0	Coppia max KG 0	at RPM 0	Cavalli corretti 0	Kilowatt corretti 0

Software e componenti elettronici per banchi freno idraulici ed elettromagnetici fino a 256 canali di acquisizione dati, per motori pluricilindrici e da competizione.

Plc industriali e refitting impianti di ogni tipo.

Pannelli Operatori Hmi.

Refitting Impianti a Biomasse.

Mengozi di Mengozzi Massimo e C.Sas - P.IVA 01858710401
Largo de Calboli, 5 - 47121 - Forli - ITALY
Cell. +39 335 6531057 - email:info@tepj.it



**È una Jeep elettrica
in formato mini.**

Sul fronte delle dimensioni abbiamo a che fare con un compatto B-SUV, un segmento che nel 2023 dovrebbe raggiungere 2,2 milioni di vendite; di fatto, quasi un nuovo veicolo su cinque sarà di questo tipo in Europa.

L'auto misura 4,08 metri di lunghezza, 16 cm in meno della Renegade, e ha un'altezza dal suolo di 200 mm, al top della categoria. Sarà in vendita il prossimo anno, ma i clienti potranno prenotare in anticipo la 1st Edition super accessoriata, disponibile in Francia a partire da 24900 euro, aspettiamo invece altri dettagli per il mercato italiano.

400km

Autonomia massima
in ciclo misto

Come abbiamo anticipato sopra, nuova Jeep Avenger vanta un sistema elettrico da 400 V, ormai uno standard sul mercato, con un motore da 115 kW/156 CV e 260 Nm di coppia. Numeri magari non particolarmente esaltanti sulla carta che però strizzano l'occhio a un'altissima efficienza, anche in considerazione della batteria di media grandezza da 54 kWh.

550km

Autonomia
massima in città

Un Battery Pack di nuova generazione composto da 17 moduli da 102 celle con chimica NMC 811 capace di offrire fino a 400 km su ciclo misto, fino a 550 km in città.



Consulenza finanziaria e patrimoniale personalizzata



dott. Luigi Arcangeli

CONSULENTE FINANZIARIO

ISCRITTO ALL'ALBO DEI CONSULENTI OCF

INIZIA OGGI

329/1766606

arcangeli.ufficio@gmail.com

**SEDE PRINCIPALE
PIAZZA CAVALLOTTI 3
MANTOVA**

The logo for Traslo, featuring the word "traslo" in a lowercase, rounded, sans-serif font. The letter "o" is stylized with a small arrow pointing upwards and to the right. The logo is centered within a white circle on a dark blue background.

**DEVI TRADURRE
UN DOCUMENTO?**

Facile!
C'è Traslo!

traslo.net

Traslo è un filo diretto tra traduttore e cliente per la traduzione di testi. Tutto il processo avviene online, dalla richiesta di preventivo alla consegna dei lavori. Zero costi fissi per garantirti prezzi competitivi: paghi solo la qualità della traduzione.

TRADUZIONI


Finanziaria
Marketing
Tecnica
Legale
Asseverata



News automotive

PERCHÉ IN ITALIA NON DECOLLANO LE VENDITE DELLE AUTO ELETTRICHE?

**Secondo un recente sondaggio,
sono diversi i motivi per cui nel
nostro Paese il mercato della
auto elettriche ha il freno tirato:
costi elevati e scarsa conoscenza**



I costi delle auto elettriche sono percepiti come troppo alti dagli italiani, a causa dell'incertezza economica legata alla crisi internazionale. La confusione e la scarsa conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche e delle differenze tra le diverse tecnologie ne frenano una più ampia diffusione nel nostro Paese.

Il sondaggio di Areté

Areté, azienda leader nella consulenza strategica, ha appena condotto un'indagine dal titolo "**Vendita di solo auto elettriche dal 2035, cosa ne pensano gli italiani?**". Il sondaggio aveva l'obiettivo di indagare la conoscenza e la propensione alla mobilità elettrica e capire, al contempo, cosa pensano gli italiani degli **obiettivi fissati a livello europeo al 2035 per la decarbonizzazione**.

Lo scenario

L'88% degli italiani usa ancora un'auto con motore a combustione, ma c'è una crescente quota di coloro che adottano soluzioni alternative come l'ibrido (9%) o l'elettrico (2%). Tuttavia, 6 italiani su 10 non hanno mai provato un'auto elettrica. Tra coloro che l'hanno provata, l'87% ha espresso un giudizio positivo, apprezzandone la silenziosità, la dotazione tecnologica, la comodità d'uso in città, il cambio automatico e l'accelerazione immediata. Solo il 13% ha riscontrato delle criticità.

88%

Italiani che guidano motori a combustione

9%

Italiani che guidano motori ibridi

2%

Italiani che guidano motori elettrici

87%

Italiani che hanno apprezzato la guida della macchina elettrica

L'aumento della crisi economica ed energetica sembra essere un freno alla propensione all'**acquisto di veicoli elettrici**. Se a marzo l'87% del campione dichiarava di volerli acquistare in futuro, ora la percentuale è scesa al 63%. Le ragioni che guidano la scelta elettrica sono principalmente economiche (51%) e ambientali (32%). Tra gli "scettici" verso i veicoli elettrici, la maggioranza teme l'autonomia delle batterie e ha diffidenza verso la tecnologia.

I costi elevati rappresentano il freno maggiore

Da sempre uno dei temi chiave quando si parla di elettrico è il costo delle vetture: quanto sono disposti a pagare gli italiani per avere un'auto elettrica? **La risposta è meno di 30mila euro**, un dato che offre una spiegazione chiara del perché la diffusione di questi veicoli stenti ancora a decollare nel nostro Paese.

Elettrico ed ibrido, regnano indecisione e confusione

I motivi della scarsa diffusione di questi veicoli non risiedono solo nel loro elevato costo. Infatti, tra i motivi c'è anche **la scarsa conoscenza degli italiani rispetto a questo tipo di autovetture**. Quanti realmente conoscono il loro funzionamento, le modalità di ricarica, i quantitativi di emissioni prodotte, i loro costi di gestione e l'autonomia? Complessivamente a regnare sono ancora l'incertezza e la confusione. Nonostante i forti investimenti operati dalle Case automobilistiche nella promozione di questi veicoli, **6 italiani su 10 ammettono di non conoscere le differenze tra le diverse tecnologie ibride** (MHEV, HEV, PHEV) e l'elettrico. Ma non solo: il 61% degli intervistati non è al corrente del fatto che i motori ibridi presentino significative differenze a seconda della tipologia (full, mild e plug-in), il 40% pensa che tutte le vetture ibride ed elettriche siano

51%

Italiani che non acquisterebbero un veicolo elettrico per ragioni economiche

60%

Italiani che non conoscono la differenza tra i vari tipi di auto elettrica e ibrida

47%

Italiani che pensano che le auto elettriche possono percorrere almeno 50 km in modalità elettrica

40%

Italiani che dubitano si possa avere solo auto elettriche dal 2035

auto a emissioni zero, il 47% reputa che si possa ricaricare l'auto elettrica direttamente alla presa della corrente senza alcuna modifica al contratto della luce, né installazioni di apparecchiature particolari; infine il 47% pensa che tutte le ibride siano in grado di percorrere almeno 50 km viaggiando in modalità elettrica.

Senza contare che gran parte degli intervistati, interrogati sui tempi e sulle modalità di ricarica delle vetture elettriche e sui costi di gestione, ammette di non sapere.

Il pensiero degli italiani sugli obiettivi FIT for 55

Più di 4 italiani su 10 dubitano che l'obiettivo di avere solo auto completamente elettriche dal 2035, come stabilito dagli obiettivi FIT for 55, sarà raggiunto. Questo perché l'energia elettrica è molto costosa, ci sono **pochi punti di ricarica** e non c'è un calendario definito delle attività che devono accompagnare la transizione.


La conoscenza come chiave di successo per le auto elettriche

Massimo Ghenzer – Presidente di Areté, sottolinea che i dati del sondaggio testimoniano un significativo interesse per le auto elettrificate. All'aumento di interesse però non corrisponde un adeguato aumento della conoscenza circa le caratteristiche di questi prodotti. A prevalere è ancora la confusione che genera incertezza nella scelta del veicolo più adatto alle proprie esigenze. Serve oggi un nuovo sforzo da parte delle Case automobilistiche per riuscire a comunicare in modo efficace le nuove motorizzazioni e, contestualmente, è necessario fare chiarezza su alcuni aspetti critici, come i punti di ricarica, il costo della ricarica, la reale durata delle batterie e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Solo così si potrà superare lo scetticismo che ancora avvolge alcune tematiche chiave per questo mercato.



Alimentari Frasson
Formaggeria Gastronomia Vineria Panetteria
Specialità dall'Italia e dal mondo

 Piazza General Caviglia 30, 31050
Cavasagra di Vedelago (TV)

 Negozio e Whatsapp: 3482741527
alimentari.frasson@gmail.com

 Alimentari Frasson - Cavasagra
 alimentari.frasson

L'ISOLAMENTO PERFETTO

costruiamo un mondo migliore



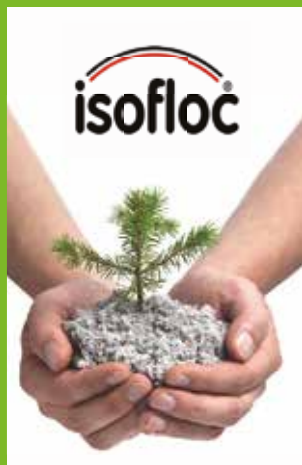
caldo d'inverno



fresco in estate



stop al rumore



FIOCCHI DI CELLULOSA
biologico e igienico

**IMPRESA EDILE
BETTIN NICOLA
INSTALLATORE**



Ami la tua casa?

Proteggila con l'insufflaggio di fibra di cellulosa

Habito srl

via T. Speri 30/A | 30037 Scorzè (VI)

info@habitosrl.it | www.habitosrl.it

PIVA e CF 03923090272



HABITO
L'ISOLAMENTO PERFETTO

D E T R A Z I O N E F I S C A L E 6 5 %



DETRARRE IL 100% DEL VEICOLO A USO AZIENDALE

Autovettura aziendale in regime forfetario o autoveicolo aziendale totalmente detraibile e deducibile? Ora puoi scegliere.



Autoveicolo per uso aziendale: vuoi continuare a perderti tanti soldi? Potendo scegliere, lo voglio detraibile e deducibile al 100%

Da anni la trasformazione da autovettura ad autocarro è una delle possibili soluzioni consentite, **ma non l'unica o la più efficace, specie se sei un libero professionista.**

Esistono una serie di omologazioni, quali quelle di autoveicoli ad uso speciale, che permettono di scegliere la versione ideale del proprio autoveicolo per uso aziendale, evitando così di perderti tanti soldi.

Gli autoveicoli ad uso pubblicitario (pubblycar), tecnologico (technologycar) e officina mobile (workcar) sono, insieme all'autocarro, le risposte più sicure per un'auto aziendale totalmente deducibile per inerenza.

Infatti, la legge impone che i beni (anche quelli mobili) aziendali per essere detraibili e deducibili al 100% abbiano due caratteristiche:

- 1) Essere strumentali (tutti gli autoveicoli di categoria N1 sono strumentali)
- 2) Essere inerenti (l'inerenza stabilisce che ogni attività deve avere il suo autoveicolo su misura della propria attività)

Ecco perché quattro soluzioni: per usare quella correttamente inerente ad ogni impresa o studio professionale.

Anche il Sole 24 Ore nei suoi opuscoli informativi sulla materia utilizza il marchio Businesscar per definire gli autoveicoli ad uso speciale aziendale deducibili per inerenza.

Per questo, in collaborazione con un pool di commercialisti esperti, è nata la certificazione di congruità fiscale che, unitamente all'omologazione della trasformazione, garantisce al 100% la detraibilità e la deducibilità di un autoveicolo per uso aziendale.

Sarà sufficiente compilare un apposito questionario sul sito **www.businesscar.it** per ottenere gratuitamente il pre - parere di fattibilità.



**Per un parere di pre-fattibilità visita il sito www.businesscar.it
Per saperne di più, o se desideri ricevere il questionario, scrivi a bcpoint@businesscar.it
o telefona al numero 3476997198**



Il vostro successo è anche il nostro

Castiglioni Robotica Vanta un'esperienza decennale nella costruzione di **impianti automatici** e **isole robotizzate** con un eccellente know-how specifico nella **programmazione** e **manutenzione** di sistemi personalizzati.

Settori di impiego

- Isole robotizzate di palettizzazione all'avanguardia per ottimizzare i processi di lavorazione.
- Linee automatiche di assemblaggio e manipolazione pezzi.
- Tavole rotanti di montaggio e collaudo prodotti.
- Impianti e programmi di assemblaggio ed etichettatura.
- Sistemi robotizzati per carico e scarico di materiale.
- Impianti speciali.



CASTIGLIONI ROBOTICA

Via Isonzo 34, 22078 Turate (CO)
Tel: 02 95 75 43 42
Fax: 02 95 75 95 71
info@castiglionirobotica.it

www.castiglionirobotica.it

**Lo store di giardinaggio
con una marcia in più.**



www.bestprato.com

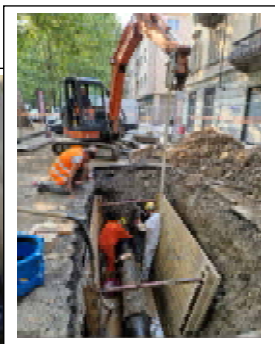
SIAMO ANCORA IN TEMPO

Ricerca perdite acqua potabile e riparazioni fognature



Spesso si pensa che il grande tesoro siano i **SOLDI** ma,
la **NATURA** quanti soldi potrà valere?

E' talmente preziosa che nessun valore Le si può attribuire.
La **NATURA** è il nostro **TESORO**



Società di ingegneria specializzata
nella ricerca perdite di acqua
potabile mediante tecniche
innovative, distrettualizzazione
reti, costruzione e manutenzioni
impianti idrici, antincendio e
fognari.

Operiamo nel territorio
Piemontese.

PRONTO INTERVENTO
+39 392 9403579

FOREC S.r.l.

strada Torino-Druento, 79/P - 10093 Collegno (TO)
CF / P. Iva 12266660013
Tel. +39 011 19922416

info@forec.it info@pec.forec.it



Magini Enrico

Impianti elettricitecnologici da energie alternative

- Pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica
- Pannelli solari termici per la produzione di acqua calda e riscaldamento
- Pompe di calore di calore geotermiche
- Pompe di calore ad acqua, aria, aria/acqua.



Mezzo da lavoro alimentato da impianto fotovoltaico

Impianto plug and play

Abitazione con impianto da 5 kW e 220 V

Impianto fotovoltaico, completo di sistema di accumulo e integrazione con gruppo elettrogeno gestito da remoto.

MAGINI ENRICO

Poggiridenti (SO)

Sede operativa:
via Panoramica

Sede legale:
Via Roma 20

Telefono:
0342 380495

Fax:
0342 382500

Sito:
www.magini.it

Email:
enrico.magini@magini.it

**La rivista
indispensabile
per chi opera
nel settore
automotive**



Il mensile che, da oltre 20 anni, pensa al Vostro aggiornamento professionale.



IM ISO-MOTORI è il mensile tecnico per i centri di revisione, per gli allestitori e gli autoriparatori, le associazioni di categoria, gli autotrasportatori e tutti coloro che lavorano nel mondo dell'auto.

Dedicato agli addetti del settore, fornisce aggiornamenti legislativi, consulenza tecnica e amministrativa, novità su infrastrutture e trasporti.

Il leitmotiv è il tema della sicurezza stradale, sulle 3 direttrici: veicoli, persone, strade.

Abbonati a IM ISO-MOTORI nella formula da te preferita, potrai usufruire dell'offerta promozionale per un anno intero.



ISO MOTORI - 999 VOLTE SICURI
COLLAUDI - REVISIONI - OMOLOGAZIONI - ALLESTIMENTI

La rivista da 20 anni al fianco dei centri di revisione. Tutto quello che devi sapere sulle norme del codice della strada
TITOLO III - DEI VEICOLI
(da Art. 46 ad Art.114)

Scegli il tuo abbonamento a IM



- invio rivista per 10 numeri,
- formato cartaceo,
- ticket per effettuare domande tecniche all'esperto.

70€



- invio rivista per 10 numeri,
- formato pdf,
- pagina web per effettuare domande tecniche all'esperto.

42€

Per richiedere il tuo abbonamento collegati al sito
www.isomotori.it
info@isomotori.it

toskana.it

Passione e conoscenza del territorio ispirano le vendite di Ville Storiche, Aziende Vinicole e Casali alle quali ci dedichiamo da 30 anni con successo. Il Suo immobile rispecchia le desiderata della nostra selezionata clientela internazionale, per cui saremmo felici di illustrarLe i nostri servizi professionali.

Passion and market knowledge are driving the sales of historic villas, wineries and farmhouses to which we have been successfully dedicating ourselves for 30 years. As your property reflects the criteria of our selected international clientele, we would be delighted to provide you with our professional real estate services.



*Explore
the
Exquisite*



Claudia Voss

cvoss@toskana.it
+39 335 361872



Michele Braitto

mbraitto@toskana.it
+39 335 5739879



toskana.it

info@toskana.it
Office +39 055 852606





PROGETTI SRL

sede legale via Saffi 10 - 40131 Bologna

sede operativa via Enrico Mattei 48/E - 40138 Bologna

tel. 051 6014990- info@businesscar.it - www.businesscar.it